



Piano Strategico per la Riqualificazione del Centro Storico di Nicosia
 Percorso partecipativo per ripensare il Centro Storico di Nicosia



7

TAVOLO 7
Accogliere al Centro: un nuovo sviluppo culturale per un nuovo sviluppo turistico del centro storico

Documento di sintesi degli incontri

Il presente documento, elaborato alla conclusione degli incontri del tavolo tematico, costituisce una sintesi ragionata delle proposte emerse durante gli incontri. Le diverse tematiche emerse durante l'incontro del tavolo tematico hanno consentito di mettere a fuoco diverse problematiche che interessano il Centro Storico sotto il profilo della ricettività turistica nel Centro Storico, ponendo l'attenzione in particolare su alcuni aspetti: cercando di far emergere lo spirito delle discussioni, sono stati individuati i temi ricorrenti, raggruppando le proposte per processi, direttrici programmatiche e criteri utili per la produzione del documento finale del Piano Strategico da sottoporre al Consiglio Comunale, accorpando dove necessario i temi trattati più volte anche se sotto punti di vista diversi

<p>Incontri quando e dove</p> <p>Mercoledì 12 ottobre 2016 ore 16,30 presso Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p style="text-align: right;"><u>SINTESI DEL TEMATISMO</u></p> <p>Il tavolo si è occupato di turismo, una delle principali fonti di redditività per le comunità, legata alla presenza di un vasto patrimonio culturale da visitare. Lo sviluppo turistico del Centro Storico è senza dubbio legato a uno sviluppo del sistema culturale presente, ma anche a un incremento e ad una elevazione degli standards del sistema di accoglienza turistica, attraverso la realizzazione di nuovi e funzionali strutture da recuperare all'interno del tessuto storico. Questo tavolo ha affrontato dunque le problematiche connesse a uno sviluppo più coerente di tali sistemi che si interfacciano ai fini di un miglioramento dell'offerta turistica</p> <p><u>PROPOSTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce uno studio tipologico sugli ingrottati al fine di indirizzare gli interventi e sviluppare un percorso turistico e di trovare delle attrattive al fine di dare il giusto ruolo all'emergenza principale di Nicosia che è la rocca - Si suggerisce la creazione di un network e di sviluppare rapporti a livello provinciale e regionale - Si suggeriscono dei corsi di formazione per le guide e di localizzare un posto per 'accoglienza dei turisti, un parcheggio per autobus turistici che con navette possano collegarsi al Centro Storico e soprattutto al castello, la localizzazione di servizi igienici: si suggerisce anche di rendere accessibili i siti e di rendere accogliente l'intorno - Viene suggerito di avviare una consistente campagna di individuazione dell'identità locale, scoprendo tutto il patrimonio, sistematizzarlo e arrivare a una valorizzazione complessiva: occorre l'individuazione del patrimonio e la gestione turistico-culturale di tale patrimonio, consolidando il sistema ecomuseale già in atto che ha già un metodo e una impostazione per il recupero dei valori identitari. Si propone di valorizzare e confermare la performans già in atto, individuando un luogo fisico che possa diventare il luogo dell'ecomuseo nicosiano (non dell'associazione ma del sistema eco museale), dove ognuno abbia la possibilità di accedere a questa dimensione al fine di sistematizzare tutto il patrimonio. Uno dei tematismi più importanti per gli itinerari turistico-culturali è sicuramente quello ipogeico dell'architettura rupestre, ma anche quello delle fortificazioni, dei palazzi baronali, la
<p>Isritti al tavolo 9</p>	
<p>Partecipanti effettivi 4</p>	
<p>Coordinatore Ivan Bonomo (Assessore)</p> <p>Segretario Salvatore Farinella (Ufficio Piano e Centro Storico)</p>	
<p>Partecipanti</p> <p>Maurizio Campo (Ecomuseo) Alessandro Vanadia (Ordine Architetti) Marcello Mascali (MDT) Franca Scardino (Cittadina)</p>	



**Piano Strategico per la Riqualificazione
del Centro Storico di Nicosia**
Percorso partecipativo per
ripensare il Centro Storico di Nicosia



Ufficio del Piano e del Centro Storico

monumentalità ecclesiastica, i quartieri con le loro caratteristiche particolari. Ritiene che occorra stabilire delle priorità, nella consapevolezza che si sa già cosa andare a cercare: occorre organizzare nel dettaglio tutte le attività a contorno, il sistema delle guide, il sistema dell'accoglienza e così via. Dato che c'è già la realtà dell'ecomuseo si potrebbe sviluppare un laboratorio permanente da mettere in efficienza e che possa studiare l'organizzazione di ciò che occorre attraverso l'individuazione di una sede permanente. Si suggerisce il recupero di altri aspetti della tradizione culturale nicosiana, come ad esempio la dimensione etnoantropologica o il ricamo o la tessitura o ancora i mestieri, la realizzazione di canestri ecc. in maniera tale da dare continuità a queste attività che possono diventare anche produzione di gadget. Si ritiene che occorra garantire anche l'apertura delle chiese, interfacciandosi con la Diocesi, ma anche rapportarci con le scuole che potrebbero partecipare al laboratorio. Occorre un presidio che possa mettere in atto tutto ciò, anche attraverso la formazione di un portale, ma trovando un luogo fisico che diventi deputato ad essere il nucleo centrale dell'ecomuseo di Nicosia (non come associazione ma come sistema) che diventi non museo tradizionale ma laboratorio di ricerca che rimanda al territorio e un modo di aggregazione delle risorse utili alla valorizzazione nonché all'accoglienza, con un sistema integrato per esempio di museo diffuso, di riattivazione delle botteghe artigiane, delle osterie, ecc., al fine di realizzare itinerari funzionali: suggerisce di individuare un'area per mercatini rionali anche di degustazione, o di individuare aree degradate che possono essere interessate da imprinting di contemporaneità (tipo il Farm di Favara) per sviluppare il tema della cultura contemporanea che consente di aggiustare le case e di realizzare luoghi di cultura permanenti da inserire nei circuiti culturali. Così il territorio si mette in condizione di essere punto di ricerca avanzata

- Si suggerisce di istituire un "consulente del lavoro" per consigliare e indirizzare i giovani con una programmazione a lungo termine
- Pubblicizzare sui social immagini di panorami e monumenti particolarmente attrattivi e pacchetti convenienti